



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
CONSIGLIO PROVINCIALE DI
NAPOLI**

NOTIZIE DALL'ORDINE N. 40/2011

Napoli 22 Settembre 2011

SI E' TENUTA IL 20 SETTEMBRE PRESSO LA DIREZIONE REGIONALE DELL'INPS UNA PRIMA RIUNIONE AVENTE PER OGGETTO IL "PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE" CHE INTERESSA L'ISTITUTO DI PREVIDENZA E CHE SI CONCLUDERA' ENTRO IL PROSSIMO 1° APRILE 2012.

TALE PROCESSO COINVOLGE TUTTI: COMUNI, CITTADINI E "GRANDI UTENTI" (PROFESSIONISTI ED ENTI DI PATRONATO).

RAPPRESENTA L'ATTUAZIONE DELLA DELIBERA 277 DEL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO DEL 24 GIUGNO SCORSO LE CUI PRIME ISTRUZIONI SONO STATE FORNITE CON LA CIRCOLARE 110 DEL 30 AGOSTO SCORSO.

SIAMO STATI CHIARI: SI' ALLA TELEMATICA, ANCHE PERCHE' FA PARTE DEL DNA DEI CONSULENTI DEL LAVORO, MA ATTENZIONE ALLA QUALITA' DEI SERVIZI, ALLA CERTEZZA DEL DIRITTO E SOPRATTUTTO CHE NON SI RIPETA MAI PIU' QUELLA "DISFUNZIONE ORGANIZZATIVA" (ID: IN SENSO EUFEMISTICO) VERIFICATASI A SEGUITO DELLA RIORGANIZZAZIONE

DELL'ISTITUTO CHE A LUGLIO CI HA FATTO TREMARE E DELLA QUALE ANCORA SI SENTE FORTE LA ECO.

Martedì, 20 Settembre 2011 alle ore 10:00, a seguito di invito della **Dott.ssa Maria Grazia Sampietro** - direttore regionale Inps Campania -, ci siamo recati, anche in **rappresentanza degli altri Presidenti degli Ordini provinciali della nostra regione**, in Via Medina per la “campagna di informazione” che la Direzione Regionale, rappresentata oltre che dal direttore anche dal **Dott. Milo (direttore vicario) e dal Dott. Ciccarelli (direttore agenzia Camaldoli – ex Vomero)**, ha messo in piedi in ordine al “**processo di digitalizzazione**” in corso, in ossequio al punto 3 della circolare dell'istituto n° 110/2011.

Alla riunione erano presenti anche i rappresentanti degli enti di patronato.

In che cosa consiste il “processo di digitalizzazione”?

Semplice, **a decorrere dal prossimo 1° Aprile 2012 tutte le istanze e richieste di servizio (id: di prestazioni previdenziali)**, oggetto del rapporto giuridico previdenziale, **dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo di canale telematico.**

Sono previste delle tappe intermedie per i vari servizi e, pertanto, il 1° aprile p.v. rappresenta la data ultima entro la quale il processo dovrà completarsi.

La calendarizzazione dei servizi è allegata alla determina n° 277 del Presidente dell'Istituto trasfusa nella circolare n° 110 che vi preghiamo di leggere sul sito dell'INPS attraverso il nostro portale www.ordinecdlna.it

La campagna di informazione voluta dalla sede regionale si articola in tre momenti, di cui l'incontro del 20 Settembre 2011 ha rappresentato soltanto il primo *step*.

Ieri, infatti, quale secondo *step* sono stati incontrati dalla sede regionale i rappresentanti dei Comuni, ai quali è affidata la diffusione capillare sul territorio delle nuove modalità di presentazione di richieste ed istanze di

prestazioni previdenziali, il cui mancato rispetto – con qualche dubbio giuridico da noi esternato nella tavola rotonda apertasi durante l’incontro – è sanzionato dall’Inps con la *improcedibilità* della domanda.

Il terzo ed ultimo *step* della campagna di informazione si sta svolgendo in questo momento e consiste in una conferenza stampa, alla quale partecipa, in rappresentanza del nostro CPO, il nostro Consigliere Capaccio.

La dott.ssa Sampietro ci ha illustrato che il processo di digitalizzazione rappresenta per l’istituto una necessità più che un obiettivo.

Da tempo, ormai, si assiste ad un blocco dei *turn over* tale che l’INPS è passato negli ultimi periodi da 33mila a 27mila dipendenti.

Ergo, non c’è più personale da impiegare in front-office (che poi si concretizza in quella mera attività di ricezione degli atti, senza alcun valore aggiunto, n.d.r.

Da qui, la necessità della telematica al fine di rendere il più possibile ridotto l’ingresso delle persone negli uffici dell’istituto, di guisa che il personale possa *prevalentemente* (ed a regime, *esclusivamente*) occuparsi delle attività in *back-office*.

Per noi nulla di nuovo!!!

Sono anni che, a voce altissima, affermiamo che vogliamo poter fare tutto seduti nel nostro studio e che non vogliamo recarci presso gli uffici, in quanto trattasi di una mera perdita di tempo (avevamo stimato, infatti, prima della stipula dei vari protocolli con le sedi provinciali che un consulente del lavoro passava circa 3 mesi del proprio tempo annuale di lavoro fra traffico, treni fermi, autobus che non passano, file interminabili ed inutili con grave pregiudizio per la salute).

Ma attenzione, abbiamo rimarcato la necessità che tutti i servizi debbono migliorare radicalmente!!!

Ovviamente, nessuno ha la bacchetta magica ed è dunque chiaro che il processo, prima di portare i frutti sperati, richiederà del tempo.

Abbiamo dimostrato la nostra piena volontà di collaborare, **ma giammai debbono ripresentarsi i disagi, di cui ancora oggi ne patiamo le conseguenze, verificatesi in occasione della riorganizzazione** che, **unilateralmente e senza preavviso alcuno, ci è stata imposta** *sic et simpliciter*.

Infine, abbiamo ribadito, da perfetti collaboratori (non controparte) dell'Inps, la nostra disponibilità a divulgare l'importanza della telematica non soltanto presso i nostri iscritti, che – come ben noto – sono già perfettamente avvezzi allo strumento informatico, ma anche ai lavoratori e a tutta la collettività con la quale veniamo quotidianamente in contatto, proprio perché svolgiamo – ricordiamocelo sempre - una funzione di carattere sociale.

Siamo, infatti, operatori di legalità che assicurano il rispetto del sacrosanto diritto, costituzionalmente garantito, al **LAVORO**.

Ad maiora

IL PRESIDENTE

EDMONDO DURACCIO

(*) **Rubrica contenente informazioni riservate ai soli iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Riproduzione, anche parziale, vietata. Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli.**

ED/FC/FD